



Comprensorio Alpino Torino 4 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

REGOLAMENTO CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE PER LASTAGIONE VENATORIA 2026/2027

Articolo 1. Premessa

Per la stagione venatoria 2026/2027 sul territorio del CATO4 è organizzata la caccia di selezione al cinghiale nei seguenti periodi e giornate:

PERIODO	GIORNATE CONSENTITE
20 giugno 2026 - 25 luglio 2026	Sabato
5 settembre 2026 - 12 settembre 2026	Sabato
19 settembre 2026 - 26 dicembre 2026	Lunedì, giovedì e sabato
28 dicembre 2026 - 31 gennaio 2027	Lunedì, mercoledì e domenica

Ogni parte del Regolamento per la Caccia di Selezione al cinghiale per la stagione venatoria 2026/2027 è subordinata ad eventuali modifiche della normativa in materia contenute in provvedimenti regionali successivi alla data di approvazione dello stesso Regolamento da parte del Comitato di Gestione.

Per il periodo 1° febbraio 2027 - 15 marzo 2027 il Comitato di Gestione si riserva la facoltà di organizzare e proseguire il prelievo in virtù dei risultati precedentemente raggiunti.

Il piano di prelievo, deliberato dalla Giunta regionale, è unico per tutto il territorio del CATO4 ed è suddiviso nelle seguenti classi d'età:

- Giovani (0-12 mesi di ambo i sessi, striati e rossi);
- Maschi adulti (maschi di oltre 12 mesi);
- Femmine adulte (femmine di oltre 12 mesi).

L'abbattimento potrà essere indirizzato verso capi di qualunque classe.

Allo stato attuale, l'obiettivo prioritario della caccia di selezione al cinghiale è quello del depopolamento della specie previsto dalle disposizioni per l'eradicazione della Peste Suina Africana sul territorio regionale. Il Comprensorio si riserva comunque la possibilità di indirizzare il prelievo nelle zone dove si osservano i maggiori danni sulla base delle domande di indennizzo da parte degli imprenditori agricoli, delle segnalazioni degli amministratori pubblici, contattando individualmente soci autorizzati per chiedere loro di intervenire in quelle zone.

Articolo 2. Accesso al prelievo

Ai sensi delle vigenti Linee Guida regionali in materia, l'accesso al piano di prelievo selettivo è consentito ai cacciatori che hanno frequentato uno specifico percorso formativo organizzato dal CATO4 o da altro ATC/CA regionale. Non sono equipollenti gli attestati di superamento di corsi per il controllo del cinghiale organizzati delle Province o dalla Città Metropolitana di Torino.

Inoltre occorre essere in possesso di certificato di "superamento di prova di tiro per armi con canna lunga ad anima rigata" rilasciato da un Poligono di tiro autorizzato. Tale certificato non è necessario per i cacciatori in possesso di abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati o per quelli in possesso di abilitazione alla caccia in Zona Alpi conseguita prima del settembre 1996 (Dgr 17-5754/2013).

L'autorizzazione alla pratica della caccia di selezione al cinghiale viene rilasciata dal Comitato di Gestione mediante una scheda autorizzativa sulla quale vengono riportati il nominativo del cacciatore autorizzato, il periodo di prelievo ed i numeri dei contrassegni (5 fascette).

Le quote relative a prelievo del cinghiale sono:

- 50,00€ per la caccia di selezione;
- 50,00€ per la caccia programmata;
- nel caso in cui il cacciatore intenda praticare entrambe le forme di caccia, la quota di partecipazione è di 80,00€.

I versamenti potranno essere effettuati mediante:

- conto corrente postale n.35789106 intestato a "Comitato di Gestione Comprensorio Alpino TO4";
- bonifico IBAN IT 50 Q 02008 30330 000002390404;
- POS (carte di debito, credito, prepagate) e Satispay presso la sede del CA.

In tutti i casi deve essere riportata la causale "Quota caccia cinghiale 2026/2027" con indicazione del tipo di caccia scelta (selezione/programmata/oppure entrambe le forme).

Possono partecipare a questa caccia anche i cacciatori ammessi ad altri CA/ATC piemontesi purché richiedano l'ammissione al CATO4 come soci temporanei pagando la relativa quota economica di 250,00€ (quota cacciatore temporaneo + quota caccia selezione al cinghiale).

Articolo 3. Mezzi e modalità di caccia

La caccia al cinghiale in forma selettiva può essere effettuata con i mezzi e nei limiti di carniere previsti dal Calendario Venatorio Regionale 2026/2027.

È consentito l'uso dell'arco con potenza minima di 60 libbre, normato da specifico regolamento del CATO4.

La caccia al cinghiale in forma selettiva deve essere effettuata:

- senza l'ausilio di cani;
- senza l'ausilio di battitori;
- alla cerca, all'aspetto o da appostamento.

Durante l'esercizio venatorio i cacciatori, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, devono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi d'abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità.

Il cacciatore autorizzato deve, preventivamente ad ogni uscita di caccia, compilare ed imbucare lo specifico tagliando nella cassetta del comune di inizio caccia (le stesse che vengono usate per la caccia di selezione agli ungulati). In caso di abbattimento, annotare il prelievo sul tesserino ed applicare il contrassegno alla carcassa dell'animale.

L'ora di inizio e termine di ogni giornata venatoria è definita secondo quanto previsto dal Calendario Venatorio Regionale per la stagione 2026/2027.

La caccia di selezione al cinghiale è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto.

Per ragioni di sicurezza non è autorizzato il prelievo selettivo notturno (oltre gli orari di inizio e fine della giornata di caccia).

Per favorire il prelievo è autorizzata, in deroga al divieto della legge 28 dicembre 2015, n. 221, la pratica del foraggiamento "attrattivo" con mais da granella. È vietato l'utilizzo di scarti alimentari/di macellazione o di altri rifiuti organici, l'allestimento di più di 2 siti di foraggiamento per km quadrato, e il foraggiamento va sospeso, con rimozione dell'alimento residuo, al termine degli interventi di depopolamento e comunque a seguito di comunicazione da parte del CATO4. È consentito un utilizzo massimo di 2kg di mais da granella al giorno per sito.

In caso di ferimento di un animale, il cacciatore dovrà darne immediata comunicazione al CA e dovrà tentarne scrupolosamente il recupero avvalendosi della collaborazione di conduttori abilitati con il cane da traccia, anch'esso abilitato.

Articolo 4. Centro di controllo

Per la stagione venatoria 2026/2027, a seguito dell'abbattimento di un cinghiale (sia in programmata che in selezione) si potrà:

- consegnare il capo intero e completamente eviscerato al centro di controllo, dove saranno effettuati i tradizionali controlli e prelievi;

Oppure

- consegnare **due campioni** per ogni cinghiale abbattuto: **la lingua ed un campione di diaframma** da conferire presso la sede del Comprensorio Alpino TO4 (centro di controllo o segreteria) **nella stessa giornata dell'abbattimento o nella giornata successiva.**

COSA FARE IN CASO DI CONSEGNA DEI CAMPIONI.

I campioni di lingua e diaframma (**in nessun caso è consentito consegnare due pezzi di lingua o due pezzi di diaframma dello stesso cinghiale**), se non consegnati in giornata, vanno conservati in frigorifero.

- **Campione di lingua:** si consiglia o di provvedere al taglio della lingua nei momenti seguenti l'abbattimento o di lasciare nella bocca del cinghiale qualcosa (per esempio un pezzo di un ramo) che possa impedire l'occlusione della bocca. Non tagliare solo la punta ma la lingua intera.
- **Campione di diaframma:** un pezzo del diaframma di ogni cinghiale abbattuto di dimensioni minime di cm 10 x 10.
- I due campioni vanno introdotti in **un unico sacchetto da freezer**, sul quale dovrà essere scritto con un pennarello indelebile il numero del contrassegno apposto al cinghiale abbattuto.
- Di ogni cinghiale abbattuto dovrà essere **inviata una foto** dell'animale al numero WhatsApp del CATO4 (346 3207176) riportando: nome e cognome dell'abbattitore ora e località dell'abbattimento.

Qualora non venissero rispettate le regole sopra riportate il CA si vedrà costretto a tutelarsi presso le Sedi opportune. In particolare, la consegna di campioni non idonei oppure non riferibili con certezza ad un singolo e specifico capo abbattuto avranno come inevitabile conseguenza la segnalazione all'ASL competente per territorio affinché intervenga a tutela della salute pubblica.

In seguito alla redazione della scheda di abbattimento da parte dei tecnici faunistici saranno rilasciati ulteriori contrassegni.

Articolo 5. Misure di biosicurezza

In zona indenne è consigliato rispettare le misure di biosicurezza come sotto riportate:

- la disinfezione del mezzo o parti del mezzo che sono stati a contatto con il cinghiale abbattuto o con il sangue;
- la disinfezione delle attrezzature che sono state utilizzate per il trasporto dei cinghiali abbattuti o del materiale che è stato utilizzato per la copertura della carcassa durante il trasporto;
- il lavaggio e la disinfezione delle calzature utilizzate: queste ultime dovranno essere ad uso esclusivo dell'attività di caccia e dovranno essere sostituite con altre pulite prima di lasciare la zona di caccia;
- lavaggio e disinfezione delle apparecchiature che sono state a contatto con i cinghiali abbattuti (funi, ganci, coltelli, grembiuli ecc.);
- che i veicoli utilizzati per il trasporto dei cinghiali abbattuti o attrezzature da caccia siano ammessi per il trasporto di mangimi o per usi agricoli/zootecnici solo dopo un'adeguata pulizia, lavaggio e disinfezione.

Nell'ambito della sorveglianza passiva per la ricerca delle carcasse di cinghiale, si invitano tutti i soci che dovessero ritrovarne a non manipolarle e a segnalarle prontamente agli uffici del CA.

Articolo 6. Norme finali

I contrassegni non utilizzati dovranno essere restituiti al CATO4 entro e non oltre il 31 marzo 2027. La mancata restituzione comporta la sanzione amministrativa prevista all'art.24, comma 1, lett.p) della l.r. 5/2018.

Per le violazioni al presente regolamento si applicano le sanzioni previste dalla legge regionale 5/2018 e dalle altre norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni delle Linee guida regionali per il prelievo del cinghiale e delle altre leggi vigenti in materia.